



Ognuno ha il suo metodo, e infallibile o meno che sia va testato su ogni bambino in modo differente. Ci sono bambini che ingeriscono qualsiasi cosa gli dia la madre e altri che fanno capricci solo a vedere la scatola dello sciroppo. Quindi non diamo nulla per assunto, ma proviamo a suggerirvi delle tecniche che potrete solo adattare al vostro caso. Buona fortuna e pronta guarigione a tutti! Per prima cosa, e questo vale un po' con tutti, l'ideale è sempre quella di far capire al bambino cosa sta per avvenire (deve bere lo sciroppo per guarire, misurare la febbre per vedere come sta e via dicendo), senza tenerlo all'oscuro e informandolo in base alla sua età su quello che sta passando. L'importante è farlo sempre con grande serenità e non imponendosi a muso duro, otterremmo altrimenti solo nervosismi e rifiuti.

Quindi il primo consiglio è quello di coinvolgerli sempre in tutto, sia nella fase della malattia che nel processo di guarigione. Sapere che la medicina serve per farlo stare bene è una cosa importante a livello psicologico, soprattutto se la medicina in questione è cattiva e bisogna giustificare perchè vada ingerita. Se il bimbo è abbastanza grande un'idea molto carina è quella di inventare una storia da portare avanti durante tutta la malattia, magari una fiaba fantastica da raccontare e da disegnare, dove ci sia una pozione magica che possa dare anche poteri a chi la beve.

Se il sapore fosse proprio intollerabile, potete provare ad aggiungervi dello zucchero o un po' di miele. Altrimenti preparate un succo di frutta da dare subito dopo. Se vostro figlio usa ancora il ciuccio, avvicinatelo alle labbra e mettete prima lo sciroppo - magari con una siringa senza ago da mettere tra guancia e denti - e subito dopo il ciuccio. Il bambino in automatico ingoierà e continuerà la normale suzione del ciuccio.

Anche se non è una via apprezzata da molti, ricorrere ai premi in questo caso può essere

Scritto da Eva Forte
Venerdì 02 Marzo 2018 13:26

l'unica salvezza per molti genitori. Ad esempio un pacchetto di figurine ad ogni assunzione di sciroppo o antibiotico o una caramella.

Sempre per ovviare il problema del sapore il consiglio è quello di tenere la medicina in frigorifero (controllando però che non ci siano controindicazioni se messi in determinate temperature). Il sapore si attenua a basse temperature.

Se dovessero prescrivervi delle pasticche, chiedete al pediatra se possono essere frantumate e mischiate allo yogurt o similari. Sarà sicuramente più facile che non ingoiarle direttamente intere.